

# PERCORSO CICLABILE

*conoscenza dei vari utilizzi dell'acqua e dell'aspetto paesaggistico – culturale.*

**“Dal Serio all’Adda lungo il Canale Vacchelli”  
(attraversando il Parco del Tormo fino all’invaso artificiale dal fiume Adda)  
5 maggio 2013 (12 maggio in caso di maltempo)**



**Il percorso ciclistico** all’andata, una volta superata **Crema**, si svolgerà per la maggior parte **lungo le rive del Canale Vacchelli fino a Spino d’Adda** e solo nel ritorno si prevede la deviazione, entrando nel paese, per la tappa ristoro e per le visite ai luoghi sopra elencati. Al Castello di **Pandino** si prenderà la direzione Cascine Gandini e Capri, attraversando la frazione Scannabue di **Palazzo Pignano**, per ricongiungersi al tracciato, lungo l’invaso artificiale, per poi raggiungere **Crema**



**Ritrovo e partenza, alle ore 8:00, dallo slargo all’incrocio tra Viale Santa Maria e Via Gaeta (di fronte alla Ex VDB, affiancando la riva dx del Canale Vacchelli).**

Parcheggiate le macchine e recuperate le biciclette, si pedala per circa 100 metri, si gira a dx in via Mulini, attraversando il ponte sul canale Vacchelli, si gira poi subito in via Gorizia e la si percorre fino al suo termine (siamo nel quartiere delle Villette, che è stato costruito all’inizio del XX secolo, e destinato agli operai della Ferriera).

Si riattraversa il canale e la strada, imboccando la ciclabile di via Gaeta fino a raggiungere e superare il passaggio a livello di via Indipendenza.

Superata la ferrovia e via F. Cavalli, si continua sulla ciclabile-pedonale di via Indipendenza, fino ad attraversare la via sulle strisce pedonali (prima della rotonda).

Pedaliamo lungo la ciclabile che costeggia il distributore di benzina, che aggiriamo, svoltiamo a dx in via del Picco, e la percorriamo fino alla rotonda di via A. Boldori e, tenendo la sx, dopo una inversione a “U” rovesciata, ci s’immette sulla ciclabile in direzione Mosi e l’area industriale di S. Benedetto.

Ci ricongiungiamo al canale Vacchelli e, superato il ponte della ciclabile, si gira a sx sulla strada sterrata che lo costeggia: il nostro percorso si svolgerà lungo il sentiero che, assumendo via via tutte le possibili forme, che vanno dall’ampia strada sterrata al tratturo appena accennato e semisommerso dalla vegetazione circostante, lo costeggia sull’una e sull’altra riva.



**Questo percorso è frazionato: infatti, lungo tutto il suo tracciato, numerose sono le vie d’accesso al canale. Nella stragrande maggioranza, si tratta di camperecce al servizio di cascinali limitrofi, ma non mancano anche le arterie stradali di varia importanza che lo scavalcano, grazie ai 33 ponti che attraversano il nostro tratto di canale. La maggior parte di queste costruzioni, praticamente tutte quelle originali in cotto, sono di ottima fattura, ancora intatte nella loro struttura dopo oltre un secolo di servizio.**

Tutto l’itinerario attraversa il territorio cremasco, insieme al lungo nastro liquido del canale Vacchelli, tra fontanili e rogge, cascinali e ville, coltivi e lunghi filari di pioppi e robinie.



Durante il percorso superiamo l'area del Parco sovracomunale del fiume Tormo, fino a raggiungere Spino d'Adda (orario presumibile ore 11:00) e al basso edificio delle chiuse di regolazione delle acque irrigue e, dopo pochi metri, si raggiunge l'are Marzano, dove le opere di presa sull'Adda permettono all'acqua del fiume di defluire nell'invaso artificiale del canale (Visita Guidata).

Ritorno lungo il tracciato che costeggia il canale fino a raggiungere il ponte con il cartello stradale indicante la cascina Pradazzo, si supera il canale girando a dx prendendo la campereccia che diviene via Sudati e che ci porta in Spino d'Adda.

Allo stop si gira a sx in via Milano, quindi con una doppia curva (destra, sinistra), percorriamo via Roma fino all'imbocco a sx con via G. Di Vittorio, dove si trova la pizzeria trattoria "Minareto" (pausa pranzo ora 12:30/13).

Alle ore 14/14:30 recuperate le biciclette e via Roma girando a sx, superato lo stop, proseguiamo diritto superando il semaforo e p.za Casati, tenendo la nostra dx, proseguiamo in via Martiri della Liberazione fino a girare a sx, in vista della Farmacia, in v.le Ungaretti e dopo pochi metri c'immettiamo a sx sulla ciclopedonale che lo costeggia e che prosegue in via Ungaretti per poi girare a dx sulla strada comunale della Gradella, che percorriamo, lasciando a dx la cascina La Mandria, fino al ponte in cotto sul canale Vacchelli che superiamo proseguendo fino al fontanile "del Pret".



Visita Guidata.

Alle ore 15/15:30 si riparte proseguendo sullo sterrato, incrociamo due deviazioni a dx, continuiamo diritto (lasciamo sulla nostra dx due cascine), giriamo a dx alla terza deviazione, superiamo un'altra cascina e continuiamo sulla strada che diviene asfaltata e altre abitazioni, fino a giungere all'incrocio a "T", svoltiamo a sx e poco dopo a dx: siamo in via Maggiore al centro del Borgo di Gradella, tra "I Borghi più Belli d'Italia".



Visita Guidata



Visita Guidata

Alle ore 15:20/15:50 torniamo indietro dalla via Maggiore fino a incontrare l'incrocio a "T", che superiamo, proseguendo diritto per raggiungere Nosadello, da via Gradella, fino a incrociare, al semaforo, via Milano, teniamo a sx la ciclopedonale che la costeggia, fino a raggiungere la grande rotatoria di Pandino, che attraversiamo e c'immettiamo sul proseguimento della ciclopedonale di via Milano, raggiungiamo quindi la circonvallazione D e la rotatoria con fontana che superiamo; all'incrocio con Via Umberto I, giriamo a sx, percorrendola fino a imboccare, a dx, via Castello e arrivare alla sede del Comune.

**Verso le ore 17/17:30** dal Castello Visconteo (secolo XIV), si riprende via Castello (verso Cascine Gandini e Capri) la strada poi prende il nome di "via Mertenì": dopo una doppia curva (sinistra, destra), si prosegue diritto; il nome della strada diventa "via Pandino", per poi diventare "v Uscerine". Si arriva così a un grande rondò (incrocio con la SP n.35), che attraversiamo utilizzando la ciclabile che conduce a Scannabue di Palazzo Pignano.

Si attraversa il paese sulla SP n.71, si prosegue fino all'incrocio con la SP n.90 e, arrivati all'incrocio, si esegue una inversione a "U" verso sinistra, entrando così nello sterrato che costeggia il canale Vacchelli, direzione Crema. Ripercorrendo a ritroso il percorso, fino all'imbocco con il viale di Santa Maria (**orario previsto ore 19**)



**Associazione Sergio e Mariolina Slossel ONLUS**  
Via Isonzo, 4 - 26013 Crema (CR)  
tel. e fax 0373 83178  
e-mail: [associazione.slossel@libero.it](mailto:associazione.slossel@libero.it)  
**C. F.: 91021790190**